

Forlì

Covid-19: l'economia



Qui sopra il direttore generale Luca Mazzotti; a fianco, momenti di lavoro: Sidac confeziona alimenti



Stipendi aumentati: «Vicini ai dipendenti»

La Sidac, leader del settore packaging, dà 250 euro al mese in più ai suoi 120 lavoratori: «Rinunciamo agli utili, siamo una squadra»

di **Giuseppe Catapano**

Un riconoscimento a chi si impegna ogni giorno «per garantire la continuità della filiera alimentare». La Sidac ha assicurato ai suoi 120 dipendenti ciò che il direttore generale Luca Mazzotti considera «un segno di vicinanza». Concreto: aumento salariale di 250 euro lordi per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, più una polizza assicurativa in caso di ricovero causato dal Covid-19. Così l'azienda forlivese diretta discendente della Orsi Mangelli, riferimento nel settore del packaging flessibile, 30 milioni di euro di fatturato e una proprietà che fa capo a Orienta Partners, premia i suoi lavoratori. È una realtà affermata, la Sidac: si occupa di packaging per i prodotti alimentari e di labeling (la realizzazione delle etichette) per una clientela che comprende big come Par-

malat, Conserve Italia e Amadori. Un'azienda sana. Nel business e nei valori.

Mazzotti, com'è maturata la decisione di riconoscere l'aumento di stipendio ai dipendenti?

«Abbiamo la necessità di fornire le aziende alimentari con continuità, perché il packaging è fondamentale per la conservazione dei prodotti. La scintilla che ha generato questa scelta è nella consapevolezza che oggi chi lavora mette a rischio la propria salute, pur in presenza di tutte le misure di protezione e prevenzione previste».

La produzione, ovviamente, non può essere svolta con lo smart working.

«Si chiede alla maggior parte delle persone di stare a casa. Bisogna ammettere che chi lavora nella propria sede merita qualcosa in più».

Un premio allo spirito di sacrificio?

«È un premio di presenza utile a far sentire al personale la nostra vicinanza: proprietà, direzione e maestranze sono unite nella stessa battaglia, che si può vincere solo insieme. Io stesso sono presente tutti i giorni in azienda, è un segnale che ho scelto di dare. L'impegno comune è finalizzato a fare in modo che i generi alimentari arrivino nei punti vendita».

Siete parte della filiera: ci sono mai problemi di approvvigionamento?

«Non ci risulta, anche perché le aziende alimentari stanno producendo dal 10 al 30% in più».

Anche Sidac è chiamata a produrre di più?

«L'incremento, a marzo, è del 5-10% in termini di volumi».

C'è un legame tra quest'aumento e il premio?

«No. La nostra scelta ha l'obiettivo di far capire ai lavoratori che siamo una squadra. L'azienda ri-

nuncia a quelli che potrebbe essere degli utili destinando risorse a operai e impiegati, in base alle presenze. Sono fiero dei miei collaboratori, che stanno dando il massimo in un momento di difficoltà. Mi aspetto di vedere segnali concreti di uscita dal tunnel di quest'emergenza sanitaria a giugno, tanto che il riconoscimento economico ai dipendenti è previsto fino a quel mese».

Cosa si aspetta ora dai lavoratori?

«Che continuino a comportarsi come stanno facendo. Non aumentiamo lo stipendio per chiedere qualcosa in più, ma per dare a tutti la certezza di essere

DECISIONE

«Adottiamo cautele, ma oggi chi lavora mette a rischio la salute. Era giusto»

parte di un'unica squadra. I tempi della decisione sono stati brevissimi, la proprietà ha subito accettato la mia proposta. In un giorno e mezzo abbiamo concluso il percorso».

Quali misure di protezione state prendendo nello stabilimento?

«Prevediamo una sanificazione periodica degli ambienti, come è periodico il cambio delle mascherine: per quanto riguarda queste ultime ci siamo mossi con anticipo, acquistandone una quantità adeguata a gennaio. Tutte le postazioni sono dotate di sanificanti e igienizzanti, in modo da assicurare una pulizia continua».

E per quanto riguarda le distanze?

«L'accesso alla mensa è possibile per non più di quattro persone alla volta, una per tavolo. Facciamo tutto ciò che le autorità ci chiedono di fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**QUISISANA
MODIGLIANA**
RESIDENZA PER ANZIANI



☎ 0546 942904

- ▶ Servizio di Assistenza Tutelare e Infermieristico H24
- ▶ Servizio di Assistenza Sanitaria (Medico di Struttura)
- ▶ Servizio di Fisioterapia
- ▶ Servizio di Animazione
- ▶ Servizio Assistenza Religiosa
- ▶ Servizio Alberghiero
- ▶ Servizio di Cucina Interna
- ▶ Servizio di Lavanderia Interna

Via del Seminario, 27 - 47015 Modigliana (FC) Tel. 0546 942904 e-mail: modigliana@residenzequisisana.it - www.residenzequisisana.it